



CONFALP BERGAMO

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Bergamo, 2 Settembre 2021

FOCUS SUL FUTURO DELL'AGRICOLTURA MONTANA BERGAMASCA PERLETTI (VICEDIRETTORE CONFALP BERGAMO): PRIORITARIO ESPORARE SOLUZIONI DIVERSIFICATE NELL'OTTICA DI UNA MODERNA MULTIFUNZIONALITÀ

Poco più di 900 aziende agricole che gestiscono quasi 30.000 ettari di superficie montana in territorio orobico, confrontandosi con la sfida urgente di una riqualificazione dei propri progetti d'impresa nel contesto post pandemia: questo il quadro che emerge dall'analisi sulla situazione attuale dell'agricoltura montana bergamasca condotta dall'area economica di ConfalP Bergamo come approfondimento del futuro impatto del piano regionale lombardo di sostegno ai GAL nel periodo 2021-2022. I Gruppi d'Azione Locale, lo ricordiamo, sono forme di partenariato territoriale finanziate dall'Unione Europea con il supporto delle Regioni e degli enti locali, con l'obiettivo di stimolare processi di sviluppo rurale e creare occupazione mediante reti di micro e piccole imprese.

"Se da un lato una quota preponderante del Pil agricolo bergamasco viene dall'agricoltura di pianura - osserva **Leonardo Bolis**, presidente provinciale e regionale di ConfalP - d'altro canto l'agricoltura svolge tuttora un ruolo chiave nell'ambito delle aree montane: per questa ragione la nostra associazione realizza un monitoraggio periodico sulle prospettive del settore primario e sulle condizioni socio-economiche generali degli insediamenti e delle attività di montagna".

"Indubbiamente notiamo una certa efficienza da parte delle reti d'impresa che si sono sviluppate negli ultimi anni nelle aree montane - ricorda **Enzo Cattaneo**, direttore di ConfalP Bergamo - come dimostra il fatto che i GAL bergamaschi e Lombardi sono stati fino ad ora in grado di impegnare regolarmente la quasi totalità dei fondi comunitari previsti dalla programmazione regionale ed europea, evitando il cosiddetto rischio di disimpegno di risorse e di restituzione alle casse di Bruxelles. Nondimeno è certo che l'agricoltura di montagna continua a scontare alcune debolezze strutturali piuttosto evidenti".

Tra i problemi principali vi è quello dei bassi fatturati che, secondo alcune stime a campione relative al primo semestre di quest'anno, si attesterebbero attorno ad una media di poco più di 20.000 euro annui per azienda. "I dati a disposizione, seppur parziali, - fa notare **Marco Perletti**, vicedirettore dell'associazione - mostrano il volto di un'economia agricola montana che in molti casi è in grado di apportare semplicemente un complemento al reddito complessivo delle famiglie impegnate in ambito rurale. La sfida che si prospetta, soprattutto per i giovani, sarà quella di concepire modelli di sviluppo che vadano al di là della pura attività zootecnica, che si trova da anni in grave difficoltà, per esplorare soluzioni diversificate nell'ottica di una moderna multifunzionalità".

SERVIZIO STAMPA CONFALP BERGAMO

Luigi Pisoni

Email: info.pisoni@gmail.com

Tel: +393357314113

24126 Bergamo – Via dell'Industria, 8 – Tel. 035/233553 – Fax 035/215319 – Internet: www.confalbergamo.it – info@confalbergamo.it

Aderente:



C.A.I.
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani – Roma



CONFINDUSTRIA
Bergamo



CONFALP LOMBARDIA
Confederazione Agromeccanici
Lombardia